



Primo Piano - Anche la Lettonia chiude lo spazio aereo ai suoi confini

Roma - 11 set 2025 (Prima Notizia 24) Il Ministro della Difesa lettone, Andris Spruds: "Al momento, non c'è nessuna minaccia concreta da parte di Mosca". Varsavia: recuperati i

frammenti di 16 droni.

Dopo la Polonia, anche la Lettonia ha chiuso lo spazio aereo ai suoi confini: il Ministero della Difesa di Riga ha riferito che lo spazio aereo al confine con la Bielorussia e la Russia sarà chiuso dalle 18 di questo pomeriggio fino al 18 settembre, come "misura preventiva", dopo che ieri droni russi hanno violato lo spazio aereo polacco. Il ministro lettone della Difesa, Andris Spruds, ha, comunque, rassicurato la popolazione, spiegando che attualmente non c'è "una minaccia concreta" da parte della Russia. In precedenza, Varsavia aveva annunciato la "limitazione del traffico aereo" lungo il confine orientale fino all'inizio di dicembre. Su X, invece, il Ministero degli Esteri polacco ha fatto sapere che, dietro richiesta della Polonia, si terrà una seduta straordinaria del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite "in merito alla violazione dello spazio aereo polacco da parte della Russia". Stando alla Tass, la riunione potrebbe tenersi venerdì. In una nota, il Ministero polacco degli Esteri ha riferito che fino adesso sono stati recuperati i frammenti di 16 dei 19 droni caduti ieri sul suolo polacco. Ieri, il Ministero russo della Difesa aveva escluso la volontà di attaccare la Polonia, elencando alcuni siti che, invece, erano obiettivi da attaccare in Ucraina. Stamani, il portavoce del Cremlino, Dmitry Peskov, ha etichettato le dichiarazioni di Varsavia come "niente di nuovo". "E' la retorica tipica di quasi tutte le capitali europee negli ultimi tempi", ha detto, nel briefing con la stampa.

(Prima Notizia 24) Giovedì 11 Settembre 2025